

3

Circa 3mila alpini

BOBBIO - Saranno circa 3mila gli alpini che prenderanno d'assalto Bobbio da stasera a domenica in occasione della tradizionale Festa Granda provinciale. Le Penne Nere saranno di nuovo tra le loro montagne, terre di valori, dove si sono consumati senza clamori veri atti di eroismo, dove nacque il generale Giuseppe Bellocchio, vanto militare del capoluogo della Valtrebbia, che sarà ricordato con una targa. Ma saranno anche tre giorni di festa, in allegria, tra musica, buon cibo e tanta solidarietà.

da non perdere



Le Penne Nere tra le loro montagne: a Bobbio va in scena la "Festa grande"

BOBBIO ●●● La "Festa Granda", quest'anno, porta gli Alpini nelle loro montagne: a Bobbio, da oggi pomeriggio fino a domenica, sono attese circa 3000 Penne Nere, che saranno accolte da più di 130 volontari in tre giorni. Dieci le iniziative previste, dalla presentazione di libri fino alla sfilata, concerti, momenti spirituali e conviviali, con una cena da oltre mille persone che sarà allestita in piazza Santa Fara.

La 65ª "Festa Granda" fa così tappa quest'anno nella capitale della Valtrebbia, terra tradizionalmente di Alpini e di valori: tra le novità principali, l'arrivo dei muli, che faranno il loro ingresso a Mezzano Scotti già oggi, e la presenza della fanfara sezionale storica da Vicenza, in costume tradizionale. Saranno inaugurate anche una targa, domani alle 18 in Municipio, dedicata al generale Giuseppe Bellocchio, a cinquanta anni dalla sua scomparsa, e la sede degli Alpini di Bobbio.

Il generale Giuseppe Bellocchio, tessera 89146/1950, era nato a Bobbio il 15 febbraio 1889 ed è deceduto, sempre a Bobbio, il 7 marzo 1966. Prese parte alla Prima Guerra Mondiale al comando di gloriosi battaglioni alpini ed è stato pluridecorato con la medaglia d'argento e bronzo al Valore

militare. Dal 1918 all'inizio della Seconda Guerra Mondiale, fu sempre al comando come Capo di Reggimenti Alpini. Fu promosso Generale di Divisione al comando della zona militare di Alessandria. Dal settembre 1943 all'aprile 1945, durante la lotta di liberazione, fu Ufficiale generale al Comando generale corpo volontari della Libertà e comandan-

Appuntamento da oggi, domenica la tradizionale sfilata Tre giorni tra musica, buon cibo e solidarietà

te della Piazza Militare di Milano.

La Messa, domenica, alle 10.30 in Duomo a Bobbio, sarà celebrata dal vescovo Gianni Ambrosio, alla presenza delle autorità locali e nazionali degli Alpini, tra cui il vicepresidente di Ana nazionale Giorgio Sonzogni, il consigliere nazionale Mauro Azzi e il revisore dei conti Roberto Migli. «Sarà una bella festa, ne siamo certi, Bobbio è patria degli alpini e noi siamo pronti ad accoglierli», ha detto il presidente di Ana Piacenza, Roberto Lupi. «Ci saranno anche i muli, che per noi rappresentano valori im-

portanti, come il senso del dovere, il ricordo del sacrificio compiuto, la generosità, lo spirito di servizio. Tra i nostri valori, non manca ovviamente quello della solidarietà. Lo stiamo dimostrando anche in queste ore nei luoghi terremotati del Centro Italia. Ci saranno infatti a Bobbio anche gli Alpini della Protezione civile, ovviamente, ma non ci sarà una squadra di volontari, pronta a partire per le zone terremotate. Gestiranno i campi, monteranno le strutture adeguate al supporto di chi, purtroppo, ha perso tutto. A Bobbio, ricorderemo lo sforzo di tutti gli Alpini in questi momenti tragici, impegnati nel cercare di dare sollievo alle persone che in questo momento si trovano in forte difficoltà».

Le 3000 persone attese a Bobbio si sommeranno alle altre migliaia del flusso turistico di ogni fine settimana nel paese. Come gestirle? Cambia la viabilità. Per la "Festa Granda" degli Alpini nelle giornate di domani e domenica vi sono vari divieti di sosta auto e moto, con anche chiusura delle strade. Il consiglio è quello di lasciare macchine e moto nei box e nei posti consentiti nei due giorni, per evitare confusione durante la manifestazione. Nella giornata di domenica la chiusura sarà totale per



In memoria del generale Giuseppe Bellocchio, bobbiese, pluridecorato al valor militare, sarà scoperta domani una targa in Municipio

piazza San Francesco, Largo Troglio e Via Corgnate. Chiusura temporanea anche il sabato pomeriggio, con le celebrazioni per il ricordo e l'inaugurazione della targa al generale Bellocchio davanti al Palazzo Comunale.

«I Carabinieri in congedo sono pronti a gestire gli accessi al paese», ha spiegato il sindaco Roberto Pasquali. «Tutte le associazioni del paese stanno collaborando con propri volontari. Si potrà parcheggiare in Corgnate, vicino al campo sportivo, nella boschina vicino al Ponte Vecchio. L'ultima "Festa Granda" a Bobbio risale al 1987, per noi quella di quest'anno sarà un "Grazie" sentito agli Alpini, che dimostrano in ogni occasione di bisogno quanto grande sia il loro cuore e quanto forte sia la loro determinazione. Lo stanno dimostrando nei luoghi terremotati, lo dimostrano ogni giorno a Bobbio. Bobbio, che ospita per la sesta volta la "Festa Granda", è tradizionalmente patria di Alpini. Ci teniamo a ricordare il generale Giuseppe Bellocchio, comandante che durante la guerra di Liberazione si era distinto per il suo valore. In ogni occasione pubblica, ha sempre ricordato il suo affetto per le Penne Nere. Il suo affetto è lo stesso che abbiamo noi, oggi, verso gli Alpini».

Elisa Malacalza

Il programma

Muli a Mezzano Scotti e carosello di fanfare

BOBBIO

(elma) Ecco quindi il programma dettagliato della "Festa Granda" degli Alpini a Bobbio: ad aprire la tre giorni sarà l'arrivo in piazza Paolo a Mezzano Scotti dei muli. Alle 18, sempre nella frazione bobbiese, seguirà la presentazione del libro "Il mulo, amico in guerra e in pace" alla presenza dell'autore Riccardo Balzarotti. Alla sera, a Bobbio, è previsto il concerto del coro Ana Valnure e Valtidone e del coro Gerberto, alle 21, nei chiostrini di San Colombano; domani, sabato, alle 17, nell'auditorium Santa Chiara, di fianco al Municipio, sono previsti i saluti delle autorità. A seguire, in Comune, inaugurazione della targa dedicata al generale alpino Giuseppe Bellocchio e della nuova sede degli Alpini di Bobbio; alle 20, in piazza Santa Fara, cena e Veglia verde. Si balla con l'orchestra Mazzoni. Domenica, alle 9.15, in piazza San Francesco, è previsto il tradizionale momento dell'alzabandiera; dopo l'ammassamento, alle 9.45 inizia l'attesa sfilata e la "Festa Granda" entra nel clou dell'evento. Alle 10.30, domenica, la Messa in Cattedrale a Bobbio sarà celebrata dal vescovo della diocesi, Gianni Ambrosio; alle 11.30, sono previsti gli onori ai caduti in piazza San Francesco, con le allocuzioni ufficiali e il passaggio della stecca. Alle 12.30, in piazza Santa Fara, pranzo con piatti tipici bobbiesi preparati dalla Pro Loco e altre associazioni; alle 15, carosello delle fanfare. Infine, si chiude alle 16.30, con l'ammassabandiera.

FESTA DELL'UVA

9 • 10 • 11 • 12 SETTEMBRE

VENERDI 09 SETTEMBRE

ALTAMODA BAND

DOMENICA 11 SETTEMBRE

CORPO BANDISTICO PONTOLIESE

ZIANO PIACENTINO

GIARDINI COMUNALI

SABATO 10 SETTEMBRE

CANT DELLA BISCIÀ & DJ NICOLA GIORI

LUNEDI 12 SETTEMBRE

L'AMANTE CHE SCOTTA